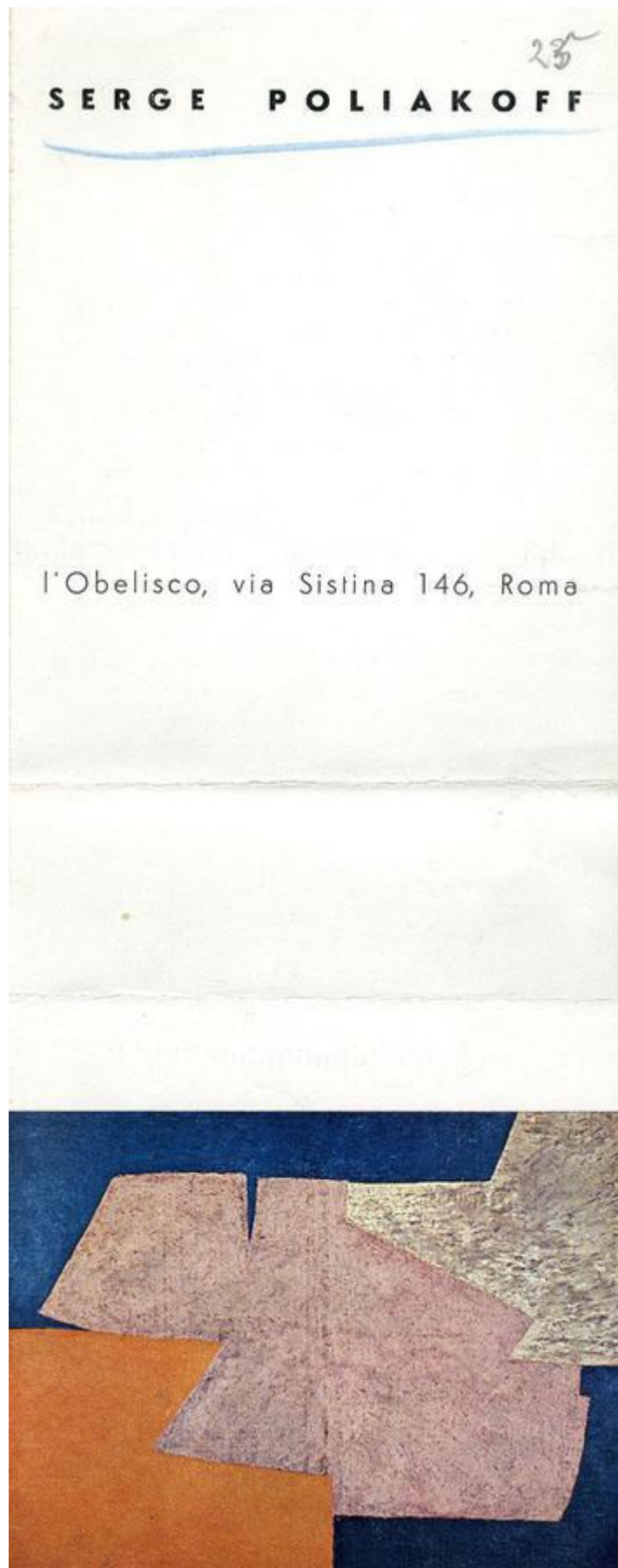


15 dicembre 1960

Catalogo: testo di F.Russoli

[Bibliografia L.Trucchi, Poliakov, La Fiera Letteraria, Roma 25 dicembre 1960;](#)

V.G., Poliakov all'Obelisco, Il Tempo, Roma 3 gennaio 1960



POLIAKOFF

Nel ritmo misurato, nella scansione forte e armoniosa di forme in superficie, nell'accordo di zone vivide di accesi colori giustapposti, che sono caratteristica delle pitture di Poliakov, si afferma istintivamente, ad evidenza, una eredità ancestrale, una continuità di spirito poetico. L'aspirazione all'assoluto, all'infinito, alla visione ascetica e mistica. E, insieme, un potente accento patetico, che trova espressione proprio nei colori conclamati, nella loro dialettica armonia, quanto nella differenziata stesura, nel loro splendore o farsi opachi. La recente cultura postcubista e costruttivista — tendenze fondamentali di una linea della moderna pittura astratta — trova echi e richiami nella più antica lingua bizantina, magari per analogie puramente sentimentali. Come le tessere musive le superfici cromatiche si dispongono in un equilibrio vivo, attivo, eccitante. Ma tale vita poetica è condizionata e creata anche da un attualissimo senso del valore spaziale e della « qualità sensoriale » della materia pittorica.

Così Poliakov è pittore di oggi che sa reinventare i segni di un antico linguaggio figurativo. Passione ed equilibrio, senso e ragione convivono nei suoi splendidi quadri, per forza di allusioni simboliche che si fanno immediatamente pittura. È una musica solenne e robusta che giunge anche a squisite delicatezze tonali - tutta la gamma dei sentimenti vi è suggerita, anzi raffigurata, con notida esattezza e calda partecipazione umana.

Ebbene, in questa mostra esemplare, sono riuniti alcuni dei più alti raggiungimenti di tale poesia - opere rare e assolute che hanno testimoniato il valore di Poliakov alle grandi mostre personali che Musci di ogni parte del mondo gli hanno dedicato. È una occasione eccezionale di conoscere e ammirare, nei suoi momenti più felici, un periodo — dal 1952 al 1954 — di particolare grazia creativa del Pittore russo.

FRANCO RUSSOLI

OPERE

1) Composizione - 1954 - olio su tela cm. 97 x 130

*Opera esposta al Musée des Beaux Arts, Bruxelles -
Kunsthalle di Zurigo - Museo di Arte Moderna di
S. Paolo - Kunsthalle di Basilea - Kunstverein di
Amburgo.*

2) Composizione - 1954 - olio su tela cm. 97 x 130

*Opera esposta al Museo Reale di Belle Arti di Copen-
hagen - Kunsthalle di Basilea - Kunstverein di Am-
burgo.*

3) Composizione - 1954 - olio su tela cm. 89 x 116

*Opera esposta al Museo Reale di Belle Arti di Cope-
nhagen - Kunsthalle di Basilea - Kunstverein di Am-
burgo.*

4) Composizione - 1954 - olio su tela cm. 89 x 116

*Opera esposta al Museo Reale di Belle Arti di Copen-
hagen - Kunsthalle di Basilea - Kunstverein di Am-
burgo - Museo d'Arte Moderna di Rio de Janeiro.*

5) Composizione - 1953 - olio su tela cm. 89 x 116

*Opera esposta al Museo di Belle Arti di Rio de
Janeiro.*

6) Composizione - 1953 - olio su tela cm. 89 x 116

*Opera esposta al Museo d'Arte Moderna di S. Paolo
- Kunsthalle di Berna - Galleria Stangl di Monaco.*

7) Composizione - 1958 - olio su tela cm. 89 x 116

8) Composizione - 1958 - olio su tela cm. 97 x 130

*Mostra in collaborazione con la Galleria Minima di
Romeo Toninelli di Milano.*

*IRENE BRIN E GASPERO DEL CORSO
LE ANNUNCIANO CHE LA MOSTRA
DI OPERE ECCEZIONALI DI
SERGE POLIAKOFF
AVRÀ LUOGO NELLA LORO GALLERIA
L'OBELISCO
GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1960 ALLE ORE 18
VIA SISTINA 146 - TEL. 465.917*